

Codice DB1512

D.D. 27 maggio 2014, n. 393

**Prosecuzione ed implementazione del Progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica" estesi anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale a decorrere dall'anno 2014. Spesa di Euro 1.300.000,00.**

Vista la D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012 avente ad oggetto: POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Attività 10. Approvazione dell'atto di indirizzo per l'attuazione in Sovvenzione Globale del Progetto "Percorsi integrati per la creazione d'impresе innovative e spin off della ricerca pubblica. Strumenti finanziari a sostegno delle nuove imprese". Individuazione di Finpiemonte S.p.A., quale Organismo intermedio e soggetto gestore;

preso atto che l'atto di indirizzo, allegato alla predetta deliberazione, di cui fa parte integrante, ha disciplinato due Azioni e precisamente:

- ✓ Azione 4 – finanziare con contributi a fondo perduto il sostegno di nuove imprese nate attraverso i servizi degli sportelli provinciali e il cui business plan sia stato validato dalle province;
- ✓ Azione 5 – stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese innovative spin off della ricerca pubblica; erogare contributi a fondo perduto a sostegno delle nuove imprese;

preso atto che le attività e i servizi denominati "Percorsi integrati per la creazione d'impresе innovative e spin off della ricerca pubblica" sono state affidati, fino al 31.12.2013, a Finpiemonte S.p.A. che per lo svolgimento delle attività ha agito in partenariato con gli incubatori universitari pubblici, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte;

vista la D.G.R. n. 23 – 7179 del 03.03.2014 che ha stabilito:

- di proseguire ed implementare a decorrere dall'anno 2014 la gestione del Progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica", già attivato presso Finpiemonte S.p.A. a norma del POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Azione 5 e della D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012, estendendo le attività degli incubatori universitari pubblici, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte, anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale,
- di destinare la somma di Euro 1.300.000,00, derivante dal Fondo rotativo "Fondo per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d'impresa" attivato ai sensi dell'art. 42 della l.r. 34/2008 e s.m.i., al finanziamento dei "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica" estesi anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale,
- di individuare come soggetti target, residenti o domiciliati in Piemonte :

#### **1. RICERCATORI DI PROVENIENZA ACCADEMICA.**

Per ricercatori si intende i dipendenti di atenei o enti pubblici di ricerca o dottorandi/contrattisti/studenti su un tema specifico oggetto dell'impresa da costituire.

#### **2. SOGGETTI CHE PROPONGONO UN PROGETTO DI INNOVAZIONE SOCIALE**

Soggetti che devono avere età inferiore o eguale a 40 anni, essere in possesso di un diploma di scuola superiore ed avere un curriculum coerente con il progetto presentato.

- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'adozione di specifica determinazione per stabilire le modalità di accesso ai servizi per i soggetti target, l'articolazione delle attività, dei servizi e l'impianto organizzativo per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica anche per le imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale;

ritenuto necessario stabilire le modalità di attuazione e le procedure per proseguire ed implementare la gestione del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica", gestione già affidata a Finpiemonte S.p.A. con determinazione n. 545 del 26.09.2012 che ha approvato lo schema di contratto, che è stato sottoscritto in data 11.10.2012, repertorio n. 16986;

tutto ciò premesso;

## IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 71 - 3781 del 27.04.2012 e con D.G.R. n. 23 - 7179 del 03.03.2014.

### *determina*

Di affidare a Finpiemonte S.p.A., avente sede sociale in Galleria San Federico n. 54, 10122 Torino, C.F. 01947660013, la prosecuzione e l'implementazione della gestione del Progetto in Sovvenzione Globale "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica", già attivato a norma del POR FSE 2007/2013, Ob. 2. Asse I Adattabilità, Ob. Specifico C), Azione 5 e della n. 71 - 3781 del 27.04.2012, estendendo le attività anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale nel rispetto dei criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 23 - 7179 del 03.03.2014.

Di stabilire che si provvederà con successiva determinazione all'integrazione del contratto, già stipulato con Finpiemonte S.p.A. per la realizzazione del Progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica", integrazione finalizzata a disciplinare le attività e le funzioni della Società finanziaria per il coordinamento e la supervisione delle attività degli incubatori universitari pubblici, nel rispetto della Convenzione Quadro e della D.G.R. n. 23 - 7179 del 03.03.2014 e dal presente provvedimento.

Di autorizzare Finpiemonte S.p.A. :

- a ridurre di Euro 1.300.000,00 la dotazione finanziaria del Fondo rotativo “Fondo regionale per la nascita e lo sviluppo di iniziative di lavoro autonomo e di creazione d’impresa”, attivato presso Finpiemonte S.p.A. ai sensi dell’art. 42, comma 6, della l.r. 34/2008 e s.m.i.,
- a destinare la predetta somma di Euro 1.300.000,00 al finanziamento del Progetto “Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica” estesi anche alle imprese innovative che intendono avviare un’attività economica di innovazione sociale per le motivazioni in premessa indicate.

La copertura finanziaria del corrispettivo da versare a Finpiemonte S.p.A., per la funzioni e attività predette è assicurata da quanto previsto dall’art. 30, commi 1 e seguenti della “Convenzione Quadro” predetta, prioritariamente dagli interessi maturati sul conto corrente dedicato alla gestione dell’affidamento e secondariamente dalle disponibilità del Fondo medesimo.

Di approvare le modalità di accesso ai servizi per i soggetti target, l’articolazione delle attività, dei servizi e l’impianto organizzativo per la creazione di imprese innovative spin off della ricerca pubblica anche per le imprese innovative che intendono avviare un’attività economica di innovazione sociale previste dall’allegato “A” alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 poiché lo stanziamento sopra citato non costituisce vantaggio economico.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Direttore Regionale  
Paola Casagrande

Allegato



**ALLEGATO "A"**

**PROGETTO SOVVENZIONE GLOBALE  
"PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESSE INNOVATIVE SPIN OFF DELLA  
RICERCA PUBBLICA ESTESI ANCHE ALLE IMPRESSE INNOVATIVE CHE INTENDONO  
AVVIARE UN' ATTIVITÀ ECONOMICA DI INNOVAZIONE SOCIALE".**

**PERIODO 2014-2015**

**CONTINUITA' DEI "PERCORSI INTEGRATI PER LA CREAZIONE D'IMPRESSE  
INNOVATIVE SPIN OFF DELLA RICERCA PUBBLICA"  
PREVISTI DAL POR FSE 2007/2013, OB. 2. ASSE I ADATTABILITÀ, OB. SPECIFICO C),  
ATTIVITÀ 10. AZIONE 5**

## **Azione – Creazione di imprese innovative, anche nel sociale, spin off della ricerca pubblica**

### **OBIETTIVI E CONTENUTI**

L'obiettivo della presente azione è il proseguimento e l'implementazione delle attività e dei servizi, posti in essere nel periodo 2009/2013, per stimolare e sostenere la nascita di nuove imprese innovative e spin off della ricerca pubblica estendendo l'attività anche alle imprese innovative che intendono avviare una attività economica di innovazione sociale.

Le attività e gli interventi proposti mirano a definire un percorso completo di sostegno, che va dallo stimolo dell'attitudine e della capacità imprenditoriale dei ricercatori all'accompagnamento volto a trasformare un'idea innovativa in un progetto imprenditoriale concreto, fino al sostegno alla nascita dell'impresa e alle sue prime fasi di attività.

Nello specifico gli obiettivi proposti sono:

- favorire la diffusione della cultura imprenditoriale dei ricercatori, in modo che la trasformazione delle idee di ricerca in progetti imprenditoriali e l'effettiva creazione di impresa siano realmente percepiti come un possibile sbocco dell'attività di ricerca condotta;
- sostenere un'attività di costante monitoraggio delle idee di ricerca sviluppate negli atenei per individuare quelle effettivamente trasferibili, direttamente e/o indirettamente, al sistema produttivo;
- accrescere la qualità, in termini manageriali e commerciali, dei progetti imprenditoriali che derivano da idee di ricerca, con l'obiettivo di favorire la nascita di imprese effettivamente in grado di competere sui mercati e che possano presentare tassi di crescita e sviluppo significativi al fine di garantire nuovi posti di lavoro rivolti a soggetti ad alta scolarità e specializzazione;
- favorire la nascita e lo sviluppo delle imprese che soddisfino il bisogno di innovazione sociale, vista come strumento di crescita e miglioramento delle condizioni di vita per gli individui e per la comunità, per proseguire nell'azione rivolta al miglioramento della competitività, innovazione e sostenibilità economica e sociale della Regione Piemonte;
- sostenere le prime fasi di avvio delle nuove imprese.

### **SOGGETTI TARGET**

Ai fini della realizzazione della presente Azione **per soggetti target** si individuano:

#### **1) I RICERCATORI DI PROVENIENZA ACCADEMICA.**

Per ricercatori si intende i dipendenti di atenei o enti pubblici di ricerca o **dottorandi/contrattisti/studenti su un tema specifico oggetto dell'impresa da costituire.**

L'accesso ai servizi previsti può avvenire esclusivamente **entro 36 mesi dal conseguimento del titolo di studio o dal termine del rapporto di collaborazione intrattenuto con Atenei o Enti di ricerca pubblici con sede in Piemonte o fuori Piemonte.**

L'accesso ai servizi previsti può avvenire anche nel caso in cui i ricercatori collaborino, nello sviluppo dell'idea di impresa e nella successiva creazione di impresa, con soggetti diversi, fra cui si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche società di capitali e di persone, purché **non siano più del 50%** del totale dei soggetti che compongono il team imprenditoriale. Nell'ambito delle percentuali di composizione del team, non vengono conteggiati gli eventuali soci finanziatori, così da consentire l'apporto di capitale alla neoimpresa.

## **2) SOGGETTI CHE PROPONGONO UN PROGETTO DI INNOVAZIONE SOCIALE**

**Soggetti che devono avere età inferiore o eguale a 40 anni, essere in possesso di un diploma di scuola superiore con curriculum coerente con il progetto presentato.**

Il team imprenditoriale dovrà essere composto da almeno 2 persone con competenze complementari.

L'accesso ai servizi previsti può avvenire anche nel caso in cui i soggetti collaborino, nello sviluppo dell'idea di impresa e nella successiva creazione di impresa, con soggetti diversi, fra cui si segnalano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche società di capitali e di persone, purché **non siano più del 50%** del totale dei soggetti che compongono il team imprenditoriale.

Nell'ambito delle percentuali di composizione del team, non vengono conteggiati gli eventuali soci finanziatori, così da consentire l'apporto di capitale alla neoimpresa.

I soggetti target devono essere residenti o domiciliati in Piemonte.

## **ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' ED IMPIANTO ORGANIZZATIVO**

L'azione si articola in quattro diverse linee di attività e interventi:

- a) attività preliminari alla creazione di nuove imprese innovative, volte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali;
- b) attività di formazione e consulenza/tutoraggio nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business model/business plan;
- c) attività di tutoraggio e accompagnamento imprenditoriale nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali), nel passaggio dal business model/business plan all'impresa e delle neo imprese costituite, come necessario complemento ai servizi offerti nella linea precedente;
- d) sostegno alle nuove imprese attive.

Per lo svolgimento delle attività Finpiemonte S.p.A continuerà ad agire in partenariato con gli incubatori universitari pubblici, con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Piemonte, a tale scopo integrerà l'accordo già sottoscritto con i predetti incubatori in merito

all'implementazione del Progetto "Percorsi integrati per la creazione di imprese innovative e spin off della ricerca pubblica", da estendere anche alle imprese innovative che intendono avviare un'attività economica di innovazione sociale a decorrere dall'anno 2014.

## **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Le linee di attività e di interventi prevedono modalità di attuazione diverse. Per ciascuna linea sono individuati gli obiettivi e i contenuti, i destinatari e le modalità di gestione.

Le attività indicate saranno sviluppate o meno in funzione del tipo di progetto e delle esigenze di accompagnamento che emergeranno.

### **Linea a) Attività preliminari alla creazione di nuove imprese innovative, anche nel sociale, spin off della ricerca pubblica, volte a stimolare l'attitudine imprenditoriale e ad individuare nuove idee imprenditoriali**

Questa linea di attività prevede due azioni, strettamente collegate e complementari:

- organizzazione di attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione con l'obiettivo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale tra i soggetti target; tali attività potranno assumere la forma di workshop, seminari, eventi di comunicazione e business plan competitions; la partecipazione a questi incontri sarà gratuita e non prevederà alcuna selezione; per le attività a numero chiuso varrà l'ordine di iscrizione;
- attività di scouting mirate ad individuare idee di ricerca suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale presso gli incubatori universitari pubblici presenti sul territorio della Regione Piemonte; tali attività potranno essere condotte presso le sedi dei predetti incubatori.

#### **Destinatari**

Alle attività preliminari, alla creazione di nuove imprese innovative partecipano i soggetti target, così come sopra definiti.

### **Linea b) Attività di formazione e consulenza/tutoraggio finalizzata alla verifica della effettiva validità dell'idea e alle sue concrete possibilità di trasformarsi in impresa, fino alla redazione del business model/business plan.**

Questa linea di attività prevede azioni di formazione e consulenza/tutoraggio, individuali e/o di gruppo, volte ad accompagnare l'aspirante imprenditore (o il team imprenditoriale) nel percorso dall'idea di impresa alla redazione di un business model/business plan, sui seguenti temi:

- analisi tecnica sulla fattibilità, sul livello di innovatività e sul grado di sviluppo dell'idea;
- analisi del contesto generale in cui si inserisce l'attività imprenditoriale e definizione della filiera produttiva con l'individuazione di soggetti di interesse all'interno della stessa;
- analisi del mercato e della concorrenza;
- definizione del *business model*;
- definizione della strategia di protezione della proprietà intellettuale;
- elaborazione del piano di *marketing*;
- definizione della struttura operativa dell'impresa;
- definizione del piano di implementazione, in relazione all'analisi dei rischi a cui è soggetta l'iniziativa imprenditoriale;
- team assessment;
- scelta della forma giuridica, adempimenti societari, contrattualistica, accordi tra azionisti, patti parasociali;
- pianificazione economico-finanziaria, articolata sui seguenti aspetti:
  - definizione degli obiettivi economici (ricavi, costi, investimenti,...)
  - redazione conto economico previsionale
  - determinazione del flusso di cassa operativo
  - ipotesi di soluzione di finanziamento e ricerca delle fonti opportune (sia nell'ambito delle fonti di finanziamento pubblico – a livello europeo, nazionale e regionale – sia nell'ambito dei capitali privati)
- stesura del business model/business plan definitivo;
- eventuali altre attività da individuare.

### **Destinatari**

Alle attività preliminari, alla creazione di nuove imprese innovative potranno accedere i soggetti target, così come sopra definiti.

### **Linea c) Attività di accompagnamento imprenditoriale**

Questa linea di attività si distingue in due sottolinee:

- c1. azioni di tutoraggio e accompagnamento nei confronti degli aspiranti imprenditori (o team imprenditoriali) nel passaggio dal business model/business plan all'impresa,
- c2. azioni di tutoraggio e accompagnamento nei confronti delle neo imprese, che abbiano seguito il percorso sopra descritto.

**Le attività della linea c1)** saranno focalizzate sulle seguenti tematiche:

- supporto nell'acquisizione di capitale di debito e nei rapporti con le banche



- azioni di team building
- supporto alla ricerca e alla selezione del personale
- ricerca di partner commerciali
- verifica strategico gestionale di impresa
- supporto di tipo legale
- presentazione del progetto d'impresa a potenziali investitori
- supporto nella trattativa per l'ingresso di nuovi soci finanziatori
- assistenza fiscale e di consulenza del lavoro
- verifica di brevettabilità, ricerche pre-brevettuali
- ricerca di partner tecnologici e produttivi
- testare il prodotto o servizio
- definizione degli strumenti necessari a misurare i risultati prodotti dall'impresa nella fase pilota del prodotto/servizio
- altri eventuali supporti da individuare.

**Le attività della linea c2)** saranno focalizzate sulle seguenti tematiche (ma potranno anche coprire le tematiche evidenziate per la linea c1), come necessario complemento al percorso di tutoraggio e accompagnamento):

- supporto alla presentazione di domande di finanza agevolata
- supporto all'acquisizione del cliente
- promozione delle imprese in eventi e fiere
- verifica dell'efficacia dell'attività di marketing
- supporto nel controllo di gestione con strumenti software adeguati
- supporto all'internazionalizzazione
- altri eventuali supporti da individuare.

### **Destinatari**

Alle attività della linea c1) possono accedere gli aspiranti imprenditori (o i team imprenditoriali) il cui business model/business plan sia stato approvato dal Comitato di Valutazione, già istituito da Finpiemonte S.p.A. nell'ambito dei percorsi avviati con il POR FSE 2007/2013.

Alle attività della linea c2) possono accedere le neo imprese costituite a seguito di presentazione di una domanda all'incubatore prescelto.

#### **Linea d) Sostegno alle nuove imprese**

L'azione prevede la concessione di:

- > un contributo forfetario "in conto esercizio" di **€ 3.000,00 alle neo imprese innovative** a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività;
- > un contributo forfetario "in conto esercizio" di **€ 4.000,00 alle neo imprese che realizzano un progetto di innovazione sociale** a copertura delle spese relative alla costituzione e alle prime fasi di attività;
- > un contributo forfetario "in conto esercizio" di **€ 4.000,00** per ciascuno dei soggetti target ammissibili, fino ad un massimo di 3 soci esclusi i soci di capitale;
- > un ulteriore contributo forfetario "in conto esercizio" di **€ 1.000,00** per ciascuno dei soggetti target ammissibili, fino ad un massimo di 3 soci esclusi i soci di capitale, per le neo imprese che realizzano un progetto **di innovazione sociale**;
- > un ulteriore contributo forfetario "in conto esercizio" di **€ 1.000,00** per ciascuno dei soggetti target ammissibili, nel caso in cui siano **donne**.

#### **Destinatari**

Ai contributi della linea d) possono accedere le imprese costituite e attive, insediate nel territorio della Regione Piemonte, nate attraverso i servizi erogati dagli incubatori universitari pubblici di cui alle fasi a) b) e c1) del presente documento.

Potranno inoltre fruire dei predetti contributi le imprese costituite e attive dal 01.11.2013, insediate nel territorio della Regione Piemonte, nate attraverso i servizi erogati dagli incubatori universitari pubblici, tenuto conto che il presente provvedimento rappresenta la continuità dei "Percorsi integrati per la creazione d'impresa innovative spin off della ricerca pubblica" gestiti a norma del PORFSE 2007/2013 – Ob. "Competitività regionale e occupazione" Asse "Adattabilità, Obiettivo specifico "C; le imprese devono essere formate nel rispetto dei requisiti previsti in proposito dal presente provvedimento.

#### **PROCEDIMENTO DI ACCESSO AI CONTRIBUTI**

Le nuove imprese, nate da un'idea imprenditoriale sottoposta ai servizi specialistici degli incubatori, presenteranno le domande di accesso ai contributi tramite i medesimi, con procedura informatizzata messa a disposizione dalla Regione Piemonte.

Le domande devono essere presentate a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità previste dal bando di evidenza pubblica (1) predisposto dalla medesima che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(1) Dal 1° gennaio 2013 le imprese devono dotarsi di PEC (posta elettronica certificata) e le Pubbliche Amministrazioni (comprese le Società in house) devono utilizzare la PEC per le comunicazioni conseguenti le istanze. Finpiemonte S.p.A. utilizzerà la PEC per le seguenti comunicazioni: avvio procedimento, richiesta integrazioni, comunicazione dei motivi ostativi, comunicazione di avvio del procedimento di revoca e comunicazione di conclusione del procedimento.

Gli uffici preposti di Finpiemonte S.p.A. con il supporto di un Comitato Tecnico, ivi istituito, effettueranno le dovute operazioni istruttorie.

Il procedimento di ammissione ai contributi delle domande presentate verrà concluso entro 90 giorni dalla data di ricezione della domanda cartacea. Entro tale termine, Finpiemonte S.p.A., responsabile del procedimento, informerà l'impresa dell'avvenuto superamento dell'istruttoria di ricevibilità, ammissibilità/legittimazione. Qualora l'Ente gestore nel corso dell'istruttoria richieda, l'integrazione della documentazione prevista, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per la conclusione dell'attività istruttoria si sospenderà, a norma di quanto previsto dalla l. 241/90 e s.m.i., dal momento della richiesta formulata da Finpiemonte S.p.A. e riprenderà a decorrere dalla data in cui perverranno i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste. Qualora la documentazione prevista nel modulo di domanda di ammissione, i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali rettifiche richieste non siano inviati dalle imprese all'Ente gestore, le domande di ammissione all'agevolazione decadranno d'ufficio entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta precedentemente citata.

Finpiemonte S.p.A. provvederà a comunicare a mezzo PEC ad ogni richiedente le risultanze del procedimento.

Poiché l'agevolazione sarà concessa nell'ambito del regime "de minimis" verrà preventivamente verificato il massimale "de minimis". Unitamente alla domanda il beneficiario dovrà pertanto trasmettere una apposita dichiarazione in merito.

Possono presentare domanda tutte le imprese attive nate dai servizi di accompagnamento degli incubatori e rientranti nei parametri generali di accesso al contributo di cui al presente provvedimento, vale a dire:

- Insediate con sede legale e almeno una unità locale nella Regione Piemonte
- Costituite e regolarmente iscritte alla CCIAA
- Attive.

Non saranno ammesse ai contributi previsti le domande di imprese che operano con contratti di affitto d'azienda o di ramo d'azienda.

## **CAUSE DI REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI**

I contributi previsti dalla linea d) dell'Azione, potranno essere revocati nei casi in cui:

- a) non vi sia la persistenza dell'attività dell'impresa e la permanenza sul territorio regionale della sede legale e di una unità locale per almeno sedici mesi dalla data di concessione del contributo;

- b) non sia stato effettuato il mantenimento della compagine sociale in base alla quale sono stati concessi i contributi per il titolare e per ciascuno socio (soggetti target), per sedici mesi dalla data di concessione del contributo stesso, fatta eccezione per la sostituzione di un soggetto target con altro soggetto target avente i medesimi requisiti.
- c) l'eventuale affitto di azienda nell'arco dei sedici mesi successivi alla data di concessione del contributo.

Le cause di revoca comporteranno la richiesta di restituzione di tutti i contributi forfetari erogati, oltre ai relativi interessi legali.

### **RECUPERI DEGLI INDEBITI**

In caso di revoca delle agevolazioni precedentemente erogate, Finpiemonte S.p.A. esperirà tentativi di recupero stragiudiziale ed intraprenderà le necessarie azioni giudiziali per il recupero delle stesse e delle somme aggiuntive eventualmente dovute (es. interessi legali ) a qualsiasi altro titolo in dipendenza delle agevolazioni concesse nel rispetto di quanto stabilito dalle Linee Guida per la dichiarazione delle spese delle operazioni e per le richieste di rimborso approvate con D.D. n. 627 del 09.11.2011.

Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte S.p.A. ne farà immediata richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della direzione affidante fornendo le indicazioni previste dalla normativa vigente in materia.

### **OUTPUT: RISULTATI ATTESI**

La quantificazione dei risultati attesi è stata effettuata per ogni singola linea.

Linea a):

- n° di workshop, seminari, eventi di animazione, sensibilizzazione e divulgazione
- n° di soggetti target presenti in workshop, seminari, eventi di animazione, sensibilizzazione e divulgazione
- n° di soggetti target contattati attraverso iniziative di scouting

Linea b):

- n° di idee di impresa di soggetti target presentate
- n° di idee di impresa accolte
- n° percorsi di tutoraggio finalizzati alla redazione del BP

Linea c):

- n° di percorsi di accompagnamento imprenditoriale realizzati
- n° di imprese costituite a seguito dei servizi offerti dagli incubatori
- n° di imprese attive.

Linea d):

- n° di domande presentate
- n° di domande accolte
- Contributi erogati
- Occupazione diretta generata dalle imprese costituite
- Occupazione indiretta generata dalle imprese costituite e da soggetti coinvolti nel progetto di sovvenzione globale

L'efficacia delle attività e degli interventi predisposti potrà inoltre essere valutata anche attraverso indagini qualitative somministrate ai beneficiari.

Accanto agli indicatori di realizzazione sopra descritti sono stati inoltre individuati alcuni indicatori di impatto, che potranno eventualmente fornire un'utile informazione sull'efficacia delle attività e degli interventi predisposti nel creare reali opportunità di trasferimento tecnologico, di sviluppo economico e di innovazione sociale. Tali indicatori potranno naturalmente essere valutati su un arco temporale che va oltre il termine del progetto.

#### **REGIME DI AIUTO E VINCOLI**

I contributi finanziari relativi alla presente Azione verranno erogati in conformità al Regolamento (CE) n. 1407/2013, relativo agli aiuti di importanza minore "De minimis".

In considerazione dei vincoli posti da tale regime di aiuto riguardo ai settori di applicazione, non potranno accedere ai finanziamenti le nuove imprese che svolgeranno la loro attività principale, quale risultante dal codice Istat Ateco 2007, nei settori esclusi dal campo di applicazione della vigente normativa di riferimento.

#### **MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA'**

In quanto soggetto responsabile della realizzazione delle attività, Finpiemonte S.p.A dovrà fornire all'Autorità di Gestione, tutti i dati necessari al monitoraggio e alla valutazione delle operazioni di competenza attraverso l'aggiornamento sistematico delle basi dati del sistema informativo condiviso.

Per quanto riguarda, in particolare, la raccolta, la gestione e il controllo dei dati finanziari, Finpiemonte S.p.A dovrà utilizzare le procedure informatiche messe a disposizione dalla Regione Piemonte che consentiranno altresì l'alimentazione automatica del sistema informatico regionale relativo agli aiuti erogati in "*De minimis*" (sistema SMAIL) nonché l'alimentazione automatica dell'elenco beneficiari ai sensi dell'articolo 7 comma d) del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Finpiemonte S.p.A dovrà, inoltre, assicurare, in relazione alle attività e alle funzioni affidate, la predisposizione di **piste di controllo in continuità con quanto già avviato ai sensi del POR FSE 2007/2013**.

Finpiemonte S.p.A., in funzione delle proprie attribuzioni e competenze, è tenuto ad effettuare, con proprio personale, i controlli – in itinere e finali - di tipo **amministrativo, documentale e in loco**, previsti dalla normativa comunitaria e descritti nel documento relativo alla descrizione del Sistema di gestione e di controllo del Programma Operativo, secondo quanto previsto all'articolo 71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1083/2006, all'articolo 21 e all'Allegato XII del Regolamento (CE) n. 1828/2006, approvato dai competenti servizi della Commissione europea a seguito del parere di conformità rilasciato dalla Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE.

Finpiemonte S.p.A, ha individuato e comunicato all'Autorità di Gestione il referente responsabile dei controlli sopra descritti.

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Nella realizzazione delle attività previste dal presente provvedimento, Finpiemonte S.p.A. dovrà tenere conto degli obiettivi trasversali di pari opportunità e di sostenibilità ambientale.

#### **INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DELLE ATTIVITA'**

Finpiemonte S.p.A. nella formulazione degli atti da emanare, riferiti al presente provvedimento, è tenuta ad attenersi alle disposizioni ed ai richiami della normativa e ai principi guida delle azioni di informazione e pubblicità di cui al Piano di Comunicazione della Regione Piemonte predisposto per il PORFSE 2007/2013.

In qualsiasi azione e documento informativo prodotto (cartaceo e/o elettronico) devono figurare i loghi reperibili all'indirizzo web: <http://www.regione.piemonte.it/europa/loghi.htm>

#### **DURATA DELLE ATTIVITÀ**

Il termine ultimo per lo svolgimento delle attività descritte nel presente provvedimento è il **31.03.2015** garantendo l'attività fino al **31.12.2014**.

- Il termine ultimo per la presentazione delle domande relativa alla linea d) dell'Azione è il **31.01.2015**
- La rendicontazione delle attività e delle spese deve essere prodotta dagli incubatori universitari pubblici a Finpiemonte S.p.A. entro il **30.06.2015**.
- Le attività di Finpiemonte S.p.A. proseguiranno fino al **30.09.2015** e la rendicontazione deve essere prodotta all'Amministrazione regionale entro il **31.12.2015**.

## RIPARTIZIONE FINANZIARIA DEI SERVIZI

<b>INCUBATORI - BUDGET 2014</b>		
<b><i>LINEA</i></b>	<b><i>DESCRIZIONE</i></b>	<b><i>TOTALE</i></b>
<b>A</b>	<b>SCOUTING</b>	<b>€ 355.000</b>
<b>B</b>	<b>BUSINESS PLAN ACCETTATI</b>	<b>€ 208.000</b>
<b>C</b>	<b>IMPRESE COSTITUITE</b>	<b>€ 309.000</b>
<b>D</b>	<b>SOSTEGNO ALLE IMPRESE</b>	<b>€ 371.000</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.243.000</b>

La ripartizione delle risorse per ogni linea dovrà costituire il riferimento per Finpiemonte e gli incubatori universitari pubblici. Rispetto allo schema proposto, potranno tuttavia essere introdotti, tramite richiesta scritta di autorizzazione alla Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro e Finpiemonte S.p.A., margini di flessibilità, al fine di soddisfare eventuali e specifiche esigenze legate alle attività espletate dagli incubatori predetti.